

Baratti: le curiose iniziative dell'assessore Capuano

Lettera pubblicata oggi sulla stampa locale:

Credo, come cittadino che frequenta Baratti da sempre, di poter entrare nel merito ed esprimere il mio pensiero. Sono spaventato dal decisionismo dell'[assessore Capuano](#), perché Baratti rappresenta un tema sensibile e di straordinaria importanza e delicatezza per qualunque piombinese e la pur minima iniziativa al riguardo deve essere soppesata per non pagarne le spese in futuro.

Baratti deve prioritariamente restare di prevalente godimento dei singoli, quindi va evitata ogni scelta che non risponda a questa logica.

L'uso dell'auto non rappresenta un problema al pur delicato equilibrio ambientale della zona purché venga regolato in maniera moderna:

- primo aumenterei i parcheggi a monte della strada e ridurrei quelli nei piazzali a ridosso della spiaggia,
- secondo doterei tutti i parcheggi di sbarra con pagamento automatico con segnalatore di divieto di accesso sulla rotonda di via della Principessa in caso di mancanza di posti,
- terzo impedirei l'accesso ai camper.

Iniziative queste del tutto normali che ovunque vengono adottate. I bus navetta come ipotizzati da Capuano, funzionano solo in situazioni particolari, proviamo ad immaginare la famiglia che si mette in fila , aspetta 10/15 minuti e non riesce a salire, aspetta altrettanto per riuscirci, ma a Baratti non ci torna più. Inoltre, se si vietasse l'accesso con l'auto ai normali cittadini, avremmo ugualmente i

parcheggi pieni delle auto di coloro che possono andare in deroga ovvero residenti, commercianti, portatori di handicap , militari, amici degli amici ecc ecc, perché questa è l'Italia e Baratti non farebbe differenza. Credo che tutto sommato vi sia oggi un accettabile equilibrio tra disponibilità e presenze e che sarebbe necessario solo adottare misure di miglioramento e razionalizzazione.

Iniziative come quelle proposte dall'assessore Capuano potrebbero non essere comprese ed ancor meno condivise.

Leonardo Mezzacapo